



# COMUNALI OGGI

valorizziamo il tuo tempo libero



## Progetto cittadinanza attiva digitale su servizi P.A

*"Da Internet passa la partecipazione tra la Pubblica amministrazione e il cittadino, la riforma della PA ha tanti aspetti, ma il più importante è sicuramente quello sulla cittadinanza digitale"*



**COMUNICARE CON IL CITTADINO.**

**LA PROPOSTA RIVOLTA ALLE P.A.**

*Migliorare il rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione attraverso le possibilità che ci offrono le tecnologie digitali. E' il filo conduttore sul quale nasce l'idea di corsi/percorsi informatici a favore del cittadino e proposta dall'Associazione Comuni nella persona del suo presidente Sergio Olivieri.*

*Nel corso di una ricerca effettuata sulla rete e qui scaricabile sono emerse statistiche deficitarie sull'uso dei servizi digitali promossi dalla P.A. vuoi per mancanza di informazione o per altre motivazioni. Differentemente e molto più diffusa è infatti la propensione ai social network presenti sulla rete.*

*L'obiettivo di questo progetto è quello di promuovere tutto ciò che possa semplificare la vita di ognuno rendendo disponibili informazioni sulle città, sui territori, sulla mobilità, e consenta di svolgere un sempre maggior numero di operazioni on-line, con risparmi sui tempi e sui costi.*

## **INTRODUZIONE**

Uno degli elementi imprescindibili della progettazione partecipata è quello di mettere allo stesso tavolo, a lavorare insieme e direttamente, tutti i partecipanti: e quindi i tecnici, i cittadini, le imprese, i funzionari.

Trattasi di un percorso basato sull'ascolto reciproco e sul dialogo costruttivo: tecnici, funzionari comunali, imprenditori e liberi professionisti, cittadini e associazioni, persone con diversi interessi e competenze.

Questo permette un arricchimento reciproco notevole soprattutto se i partecipanti hanno la capacità di ascolto, di mettere in gioco le proprie idee e competenze per un interesse comune, se riescono a creare nel confronto e nel lavoro con idee e progetti più ricchi, più articolati e completi, più sostenibili e capaci di avere successo.

La progettazione partecipata porta anche con sé anche una rilevante dimensione culturale nella quale avviene una costruzione di significati, di apprendimento di informazioni e conoscenze che provengono da idee, opinioni, stili di vita e valori diversi, per arrivare, attraverso il dialogo e la negoziazione, ad una collaborazione tra i vari attori, ad una condivisione di valori e progetti che permettano l'incremento del benessere sociale e relazionale dei beneficiari.

## **COS'E' LA PARTECIPAZIONE**

Per progettazione partecipata si intende un modo di prendere conoscenza e apprendimento con chi di solito non è ascoltato e coinvolto.

Si cerca di raggiungere un risultato condiviso includendo un ampio numero di persone che vogliono dire la loro e facendoli partecipi.

Includere persone e punti di vista diversi dà spesso una grande ricchezza e fa emergere temi e soluzioni innovativi, tanto che i percorsi di progettazione partecipata ben riusciti sono un grande arricchimento culturale per tutti coloro che ne prendono parte con apertura e curiosità: le competenze di tutti entrano in gioco e si impara reciprocamente.

Molto spesso i processi partecipativi consentono di arrivare a soluzioni diverse dalle ipotesi di partenza, e capaci di un consenso molto più vasto.

La progettazione partecipata, può essere definita come una democrazia "dal basso" con un carattere di tipo orientativo, interattivo, riflessivo e si può vedere come un processo, dove si promuove il confronto.

I vantaggi che si possono trarre da questo tipo di impostazione sono molteplici: coinvolgere più persone e più interessi diversi con diverse competenze, creare un sapere collettivo, ottenere innovazione.

Per qualsiasi organizzazione il fatto di rinnovarsi, anche con una certa frequenza, oggi è di fondamentale importanza visto che la società è attraversata da molteplici e contemporanei cambiamenti.

I cittadini stessi in questa fase storica chiedono di partecipare, di prendere parte, e lo fanno con competenza ed entusiasmo quando i processi partecipativi sono ritenuti validi.

Molti hanno interesse al fatto che la democrazia rappresentativa evolva integrandosi con la democrazia partecipativa.

Siamo convinti che non sia più pensabile che le persone accettino di non essere prese in considerazione sulle tematiche che interessano loro.

Al contrario l'ascolto delle persone e la loro responsabilizzazione, la loro compartecipazione, è di fondamentale importanza per affrontare i problemi delle comunità, per essere innovativi e per avere un benessere inclusivo e diffuso!

Gli attori coinvolti nella progettazione partecipata sono portatori di interessi diversi ad esempio: gli imprenditori guarderanno più il lato economico; i cittadini l'esigibilità di diritti, il benessere personale e familiare, la sicurezza nella città; le amministrazioni pubbliche il rispetto delle regole e l'emanazione di servizi.

La progettazione partecipata deve rispondere adeguatamente ai bisogni sociali dei cittadini, comprendere meglio di ogni altra istituzione i bisogni della popolazione locale e a trovare soluzioni più idonee e personalizzate ad essi.

La partecipazione non è affidata alle buone intenzioni e all'entusiasmo, ma per essere efficace deve essere condotta con i metodi e gli strumenti adeguati da operatori "di mestiere": i facilitatori.

Si tratta di impostare e condurre un percorso formativo/informativo definendone obiettivi e struttura, salvaguardando le "regole" del percorso, promuovendolo ed includendo l'intera collettività.

## **ASPETTI TECNICI, OPERATIVI ED ECONOMICI DEL PIANO FORMATIVO.**

### **Descrizione**

I numerosi portali web della pubblica amministrazione sono troppo spesso considerati veri e propri labirinti multimediali, nell'affrontare i quali è facile smarrirsi.

Il "Progetto cittadinanza attiva digitale sui servizi della P.A." è stato studiato per permettere al cittadino di conoscere la struttura dei suddetti siti, sapersi orientare e quindi fruire dei servizi offerti.

Durante le lezioni emergeranno le potenzialità che il mezzo web riserva nella comunicazione e nei rapporti tra cittadino e P.A. e viceversa.

Lo scopo è duplice:

1. Formare, informare e sensibilizzare l'utente
2. Far conoscere ad apprezzare gli sforzi sostenuti ed i risultati ottenuti dalla P.A.

### **Durata**

Sono previste 4 lezioni da 2 ore cadauna, per un totale di 8 ore.

Possono essere distribuite su una settimana, due o concentrate in un'unica giornata full immersion (ipotesi non consiliata).

## **Partecipanti**

Il corso è destinato a privati, professionisti e aziende che vogliono acquisire autonomia ed efficienza nell'interfacciarsi con la P.A. attraverso internet.

Si può tenere con un numero minimo di 5 persone e massimo di 10.

## **Contenuti/Programma**

- Internet 2.0: la piattaforma
- Sicurezza sul web: proteggiamo i nostri dati
- Aree tematiche specifiche della P.A.
- Come effettuare le ricerche in modo corretto
- Accessi ad aree riservate
- Gestione documentale
- Pratica, pratica, pratica

## **Docenti**

I docenti sono professionisti con esperienze e competenze nel settore, con specificità diversificate nei vari temi che verranno affrontati.

Si configurano due possibilità:

1. Lezioni tenute da personale designato dall'ente stesso (che si fa carico dei relativi costi) con il supporto di un nostro tecnico per il corretto utilizzo e funzionamento delle attrezzature
2. Lezioni tenute interamente da nostro personale
  - a. Si prevedono incontri preliminari con l'ente per concordare i punti da approfondire e curare con maggior attenzione

## **Attrezzatura e sede del corso.**

Per lo svolgimento del corso disponiamo di un laboratorio mobile formato da 5 pc portatili, un proiettore e tutto il necessario per la loro interconnessione.

Le lezioni si possono tenere presso la nostra sede o presso una struttura designata dall'ente.

In questo ultimo caso, la struttura deve essere dotata di almeno una presa di corrente (220V, 50 Hz) e di una connessione internet, cablata o wifi.

## **Contributo economico.**

Il corso svolto presso la nostra sede con docenti designati dall'ente (con costi a suo carico) comporta un contributo dovuto dalla pubblica amministrazione pari a € 280+iva, indipendentemente dal numero dei partecipanti.

Se la sede dovesse essere diversa, si aggiungeranno le spese di trasferta del nostro personale tecnico, da concordare e quantificare caso per caso.

In ultima analisi, se l'incarico formativo dovesse essere dato al nostro personale, si aggiungeranno ai totali di cui sopra le spese ed i costi sostenuti per gli incontri preliminari, ancora un volta da concordare e quantificare caso per caso.